

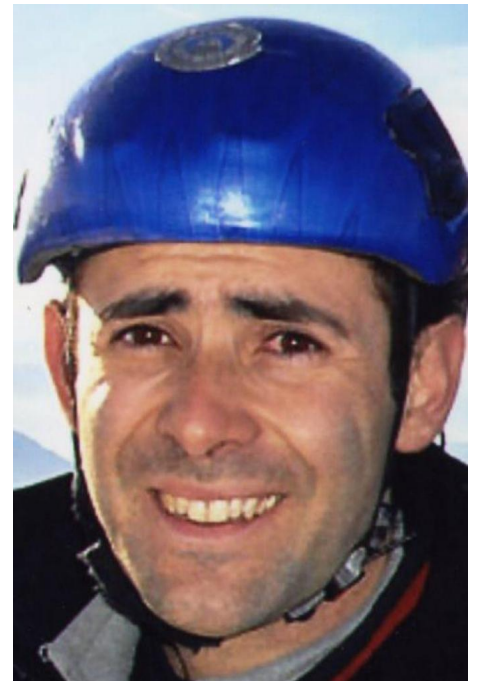
L'INIZIATIVA. Domenica tra gli ospiti Roberto Cacciapaglia, autore del brano «Tree of Life Suite», e l'alpinista e guida veronese Nicola Tondini

## Gli innovatori protagonisti di «Slidingdoors»

Francesca Saglimbeni

Canteri: «Va individuato un linguaggio comune nelle professioni». Segala: «Un'officina del sapere»

Dal digitale evoluto dell'«internet delle cose» alla ricerca scientifica, e dal design strategico allo sport d'alta quota, ogni sfera dell'agire umano ci parla di innovazione. Persino la musica. Ed è proprio attorno all'equazione cultura uguale innovazione, che domenica 22 ottobre, al Teatro Ristori, si snoderà la terza edizione di «Talks Slidingdoors», evento promosso dall'ordine degli ingegneri in collaborazione con il collegio ingegneri e l'Accademia di belle arti, e il supporto di LineaEcoKlima. Il format, ideato nel 2014 dal consiglio nazionale degli ingegneri e inserito nel calendario di Open. Ingegneri aperti alla città, quale fiore all'occhiello dell'annuale rassegna culturale scaligera, vedrà protagoniste cinque figure di «Innovatori», i quali, ciascuno nel proprio ambito professionale, hanno contribuito alla diffusione di una cultura dell'innovazione, mettendo a segno quell'intuito creativo che è l'ingegno, sintesi di saperi, scienza, impegno, coraggio e rivoluzionaria novità. «In un mondo in cui la tecnologia offre sistemi e possibilità di condivisione sempre più potenti, occorre individuare un linguaggio comune anche nelle professioni, che si faccia interprete della multidisciplinarietà, cifra distintiva di questo talk», ha spiegato la presidente dell'ordine ingegneri Alessia Canteri, alla presentazione tenutasi a Palazzo Barbieri. Come? «Condividendo le migliori esperienze dei territori, di volta in volta declinate su temi e approcci diversi, così valorizzando il network degli ingegneri quale officina di un sapere in grado di fare sintesi tra la cultura tecnico-scientifica del come e la cultura umanistica del perché», hanno detto l'assessore all'Urbanistica Ilaria Segala e il consigliere nazionale degli ingegneri Luca Scappini. Super ospite dell'evento, a ingresso libero fino a esaurimento posti con prenotazione al sito [www.ingegneriverona.it](http://www.ingegneriverona.it), sarà il maestro Roberto Cacciapaglia, autore del brano Tree of Life Suite, scritto per il night show dell'Albero della Vita a Expo 2015. Il compositore, noto sulla scena internazionale per la sua musica innovativa, che integra tradizione classica e sperimentazione elettronica, chiuderà con una performance in musica e parole. Preceduto dagli speech di Pier Paolo Bardoni, ceo di «Things», prima agenzia di comunicazione italiana incentrata sull'Internet of Things, nonché ingegnere specializzato in intelligenza artificiale e robotica; Alessandro Sannino, ingegnere chimico con all'attivo oltre 30 brevetti e diverse startup, tra cui Gelesis, con cui ha trasformato l'idea di un idrogel superassorbente per pannolini in una capsula antiobesità; Antonella Andriani docente dell'Accademia Belle Arti di Verona e sviluppatrice di programmi di design strategico per la progettazione di soluzioni innovative. Non mancherà un affondo nello sport. Momento affidato a Nicola Tondini, alpinista e ingegnere veronese, che ha aperto una nuova via direttissima alla Cima Scotoni, tra le più lunghe delle Dolomiti. Tondini è anche direttore di King Rock, tra le più grandi palestre di arrampicata indoor in Europa.



Nicola Tondini